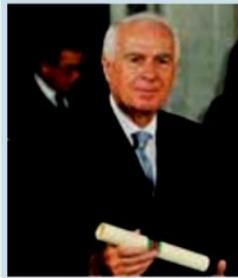


Festival del Cinema



**Paolo Ferrari
nominato
presidente**

di CARLOTTA DE LEO

A PAGINA 9

Festival del Film



**Ferrari presidente
Via libera a Müller**

Consiglio dei soci

La nomina ieri: quattro voti a favore, contrario soltanto il presidente della Provincia Zingaretti

«Orgoglioso che abbiano pensato a me, ma ora basta chiacchiere: bisogna cominciare a lavorare e convocare il consiglio di amministrazione per la nomina del direttore artistico». Paolo Ferrari (nella foto) inizia con uno sprint la sua avventura alla presidenza della Fondazione cinema per Roma. Come ampiamente previsto, la nomina è arrivata ieri nel consiglio dei soci: quattro voti a favore e solo uno contrario, quello del presidente della Provincia Nicola Zingaretti. Ferrari (ex presidente e ad della Warner Italia) prenderà il posto di Gian Luigi Rondi, che si è dimesso il 24 febbraio perché non d'accordo sull'affidare la direzione della rassegna capitolina

na a Marco Müller. Ora ogni ostacolo è caduto e già nel prossimo cda Müller potrebbe ufficialmente prendere le redini del Festival. «Non usciamo dal Festival solamente per senso di responsabilità – minaccia Zingaretti – Questa vicenda è cominciata male con la proposta di un direttore che divideva, ed è finita peggio con le dimissioni di Rondi. Ora il cda si riunirà e farà le sue scelte che noi valuteremo con molta attenzione, ma il nostro giudizio su Müller lo abbiamo espresso con molta chiarezza». La nomina di Ferrari viene invece rivendicata come una vittoria dal sindaco Gianni Alemanno. «Il Festival inizia ora una nuova fase. Con Ferrari ho parlato più volte e adesso lui darà le indicazioni giuste». Il primo cittadino ha anche confermato che la rassegna del 2012 rimarrà «nelle date prefissate (18-26 ottobre)» e sempre all'Auditorium. «Nessuno di noi ha mai pensato di spostarlo da lì, ma di aprire la rasse-

gna all'intera città - aggiunge la governatrice del Lazio, Renata Polverini - A breve avremo l'intera governance del Festival: Ferrari e Müller rappresentano un punto di svolta per un settore importante e strategico per l'economia del territorio». «La rassegna è nata e cresciuta in Auditorium - ribadisce il presidente di Musica per Roma, Aurelio Regina - e sarebbe assurdo traslocare anche perché le sale sono fornite a titolo gratuito. E comunque, è davvero difficile che un'altra istituzione, pubblica o privata, possa fare lo stesso».

Carlotta De Leo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

